



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

**CONFERIMENTO STRAORDINARIO DI R.S.U. DEL COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA PRESSO
L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ D'ANGELO VINCENZO S.R.L.**

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *".....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso"*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- Visto** il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta;
- Visto** il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;
- Visto** il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 integrativo del D.D.S. n. 541 del 27/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, D.D.S. n. 1149/2014, ha autorizzato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;

- Visto** il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ha integrato l'autorizzazione rilasciata alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., di cui al sopraccitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 di nuovi codici CER;
- Vista** la nota prot. n. 24439 del 07/06/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato D.D.S. n. 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;
- Visto** il D.D.G. n. 535 del 6/6/2018 con il quale, questo Dipartimento, ha definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni della Provincia di Trapani facenti parte della SRR Trapani Provincia Nord e Sud, fra i quali il Comune di Calatafimi Segesta, presso l'impianto gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. in Trapani;
- Visto** il D.D.G. n. 976 del 8/8/2019 con il quale questo Dipartimento ha autorizzato, fra gli altri, il Comune di Calatafimi Segesta è stato autorizzato ad un conferimento straordinario e temporaneo a per un quantitativo di RSU pari a 10 tonn. già raccolte ed accumulate oltre ad un quantitativo pari a 3 t/g presso l'impianto gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. in Trapani, in aggiunta a quelli già autorizzati con il DDG 535/2018;
- Vista** la nota prot. n. 12262 del 14 agosto 2019 assunta al protocollo di questo Dipartimento con nr. 34504 del 16 agosto 2019, con la quale il Comune di Calatafimi Segesta comunica di avere accumulato un ulteriore quantitativo di rifiuti pari a circa 60 tonn. dovuti anche ad un incremento del fenomeno di abbandono indiscriminato, che non ha potuto conferire presso la discarica di Trapani, per tale motivo chiede a questo Dipartimento di essere autorizzato ad un conferimento straordinario presso l'impianto gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. in Alcamo c.da Citrolo per il trattamento meccanico e per il successivo trattamento biologico presso l'impianto della società Eco Ambiente Italia s.r.l.;
- Acquisita** per le vie brevi disponibilità da parte del gestore dell'impianto sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP), gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. per il trattamento meccanico di trito-vagliatura e per il successivo trattamento biologico presso l'impianto mobile gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., a ricevere un quantitativo di RSU CER 200301 pari a circa 60 tonnellate prodotto ed accumulato dal Comune di Calatafimi Segesta;
- Verificata** l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;
- Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Ritenuto** che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Calatafimi Segesta è autorizzato in via straordinaria al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi CER 200301, prodotti dallo stesso ed accumulatisi, per un quantitativo di 60 tonnellate, presso l'impianto gestito dalla società

D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP) per il trattamento meccanico di trito-vagliatura e per il successivo, trattamento biologico presso l'impianto mobile gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. I rifiuti decadenti dal trattamento saranno destinati in impianti di smaltimento autorizzati e convenzionati con gli stessi gestori, in modo analogo alle attuali modalità.

2. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e fino al termine del quantitativo autorizzato.
3. Il Comune di Calatafimi Segesta è diffidato ad intensificare i controlli svolti sul corretto conferimento dei rifiuti, sul servizio svolto dall'impresa incaricata della raccolta, il trasporto ed il conferimento presso gli impianti autorizzati, nonché all'utilizzo della collaborazione degli organi comunali e non, istituzionalmente competenti, onde evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, incrementando, altresì controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.
7. La società D' Angelo Vincenzo s.r.l. e la società Eco Ambiente Italia s.r.l., sono onerate di comunicare a questo Dipartimento Regionale il sito o i siti dove verranno smaltiti i rifiuti trattati di cui al presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Trapani, al Libero Consorzio Comunale di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciale di Trapani, alla S.R.R. Trapani Provincia Nord, ai gestori degli impianti società D'Angelo Vincenzo s.r.l. e società Eco Ambiente Italia s.r.l. ed al Comune di Calatafimi Segesta .

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 19 AGO 2019

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

